

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Softair nei boschi a Rescaldina, parla la “5° Squadriglia La Disperata”

Leda Mocchetti · Tuesday, September 22nd, 2020

Dopo una settimana di polemiche al vetrolio per il pomeriggio dedicato softair in programma nei boschi di Rescaldina per domenica 20 settembre, culminata con l'[annullamento dell'iniziativa](#), è la **“5° Squadriglia La Disperata” a prendere la parola** e lo fa senza mezzi termini: «Abbiamo ricevuto accuse pesanti che non stanno né il cielo, né in terra: è stato celebrato a nostro carico un processo mediatico dove chi ci ha accusato è stato avvocato, giudice e giuria senza nemmeno degnarsi di interpellarcisi».

L’associazione è finita nell’occhio del ciclone dopo la notizia che **sarebbero stati “protagonisti” di uno degli appuntamenti finalizzati a far rivivere i boschi del paese**, il cui nome è spesso tristemente noto per le cattive frequentazioni e gli episodi di spaccio di sostanze stupefacenti e di violenza. La presenza della “5° Squadriglia La Disperata”, infatti, aveva scatenato in primis le **proteste del mondo dei social e del Movimento 5 Stelle sia locale che regionale**: gli attivisti rescaldinesi avevano puntato il dito contro l’amministrazione comunale per aver legato «il proprio nome e quello del Comune ad associazioni sportive che si rifanno, almeno nei nomi, nei simboli e nelle evocazioni, ad organizzazioni fasciste paramilitari», mentre il consigliere regionale a 5 Stelle Luigi Piccirillo aveva definito «scandaloso» che «a Rescaldina l’amministrazione comunale vada a braccetto con associazioni che prendono in prestito simboli e frasi fasciste per arricchire la passione del softair». **Poi, a scagliarsi contro la presenza della squadra nei boschi del paese, era stata l’ANPI**, che aveva parlato di richiami nel nome e nei simboli «propri della squadra fascista tristemente nota», di «inquietante simulazione di guerra» e di «iniziativa che si pone in contrasto con i valori della Carta Costituzionale».

Lasciate sbollire le polemiche, ora l’associazione vuole dire la sua. «**Nessuno di chi ci ha accusato si è degnato di chiederci cosa facciamo e quali sono le attività che portiamo avanti** – spiegano il presidente e il vicepresidente -. Siamo un’associazione sportiva e come tale completamente apartitici: lo sport è una cosa, la politica un’altra. Abbiamo saputo che c’era disponibilità per giocare nei boschi e abbiamo chiesto alla giunta la possibilità di usarli per le nostre attività. Abbiamo anche fatto un sopralluogo con le forze dell’ordine e l’assessore mappando l’area: noi volevamo solamente giocare e divertirci tra amici. Invece siamo stati accusati di fare propaganda fascista, e **per una condanna mediatica di questo tipo qualcuno potrebbe anche rischiare conseguenze gravi** come la perdita del posto di lavoro».

La squadra è nata ufficialmente nel 2017, ma l’idea era nell’aria già dal 2016. «La scelta del nome è stata dettata solamente dalla circostanza che **quando ne abbiamo parlato per la prima volta**

eravamo “quattro disperati” al bar, in più facevamo tutti parte della Contrada San Martino che proprio in quell’anno aveva vinto il quinto palio. Per il simbolo, invece, **il riferimento è alla prima guerra mondiale e non certo al fascismo**. Anche il video pubblicato sul nostro sito con il “motivetto” che ha fatto tanto discutere era una canzone che cantavano i militari del tempo, non un canto fascista, peraltro accompagnata da immagini nostre e non certo da simboli o propaganda. In ogni caso, dal momento che urtava la sensibilità di qualcuno, l’abbiamo rimosso. **Siamo anche disposti a modificare il nostro logo, ma davanti ad un confronto».**

«Ci siamo trovati catapultati in una situazione surreale che per noi è diventata un incubo – concludono presidente e vicepresidente -: non possiamo essere accusati solamente per un nome, siamo stati marchiati senza aver fatto nulla».

This entry was posted on Tuesday, September 22nd, 2020 at 3:14 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Cronaca](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.